



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso in appello numero di registro generale 9942 del 2023, proposto dalla signora Giorgia Maria Abate, rappresentata e difesa dall'avvocato Sergio Falcone, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

il Ministero dell'Interno, Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e Difesa Civile, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

della Regione Lombardia, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, non costituita in giudizio;

per la riforma

dell'ordinanza cautelare del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Sezione staccata di Brescia, n. 431 del 21 dicembre 2023, resa tra le parti, concernente la selezione per un posto di operatore amministrativo del ruolo degli

operatori e di assistente del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Mantova.

Visto l'art. 62 cod. proc. amm.;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero dell'Interno, Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e Difesa Civile;

Vista la impugnata ordinanza cautelare del Tribunale amministrativo regionale di reiezione della domanda cautelare presentata dalla parte ricorrente in primo grado;

Vista l'istanza di passaggio in decisione dell'avvocatura dello Stato;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 18 gennaio 2024 il consigliere Nicola D'Angelo e udito per l'appellante l'avvocato Sergio Falcone;

Considerato che il profilo con cui l'appellante contesta il giudizio di inidoneità, con riferimento al conteggio degli errori compiuti nella prova selettiva, non appare, *prima facie*, infondato;

Ritenuto, pertanto, di ammettere con riserva la ricorrente al prosieguo della procedura concorsuale, onerando l'Amministrazione di inserirla nella graduatoria degli idonei e di assumere le consequenziali determinazioni;

Considerato, tuttavia, necessario ai fini della decisione nel merito del ricorso dinanzi al Tar di dover disporre l'integrazione del contraddittorio;

Ritenuto, in ragione della non agevole individuazione del novero effettivo dei controinteressati nonché del numero degli stessi, sussistenti i presupposti di cui all'art. 49, comma 3, c.p.a. per disporsi la notificazione del ricorso per pubblici proclami attraverso la pubblicazione sul sito web dell'intimata Amministrazione di un sunto dell'atto introduttivo del giudizio (con le relative conclusioni) e degli estremi del presente provvedimento;

Ritenuto, altresì, che detta pubblicazione dovrà essere effettuata, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 90 (novanta) dalla comunicazione ovvero dalla notificazione della presente ordinanza, con deposito al

Tar della prova del compimento del prescritto adempimento entro il termine perentorio di ulteriori giorni 30 (trenta) dal primo adempimento.

Considerato di compensare le spese del doppio grado del giudizio cautelare;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Terza) accoglie l'appello (Ricorso numero: 9942/2023) e, per l'effetto, in riforma dell'ordinanza impugnata, accoglie l'istanza cautelare in primo grado.

Ordina gli incumbenti indicati in motivazione.

Compensa le spese del doppio grado del giudizio cautelare.

Provvede sulle spese della presente fase cautelare come segue

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 18 gennaio 2024 con l'intervento dei magistrati:

Raffaele Greco, Presidente

Nicola D'Angelo, Consigliere, Estensore

Ezio Fedullo, Consigliere

Antonio Massimo Marra, Consigliere

Angelo Roberto Cerroni, Consigliere

L'ESTENSORE

Nicola D'Angelo

IL PRESIDENTE

Raffaele Greco

IL SEGRETARIO